



Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA - CAMPANIA

Prot. n° 147 del 15 settembre 2021

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
Dott. Gennaro Oliviero

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione redatta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, **a firma dello scrivente Consigliere Regionale Avv. Gianpiero ZINZI**, recante ad oggetto: **<<Chiarimenti urgenti circa la grave carenza di medici di base nelle frazioni collinari della Città di Caserta>>.**

Distinti saluti.

Il Presidente
Avv. Gianpiero Zinzi



Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA - CAMPANIA

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

OGGETTO: INTERROGAZIONE ex art. 129 del R.I. recante: <<Chiarimenti urgenti circa la grave carenza di medici di base nelle frazioni collinari della Città di Caserta>>.a firma del Consigliere regionale Avv. Gianpiero ZINZI.

PREMESSO CHE

I Medici di Medicina Generale sono in prima linea nella battaglia contro la pandemia da Covid-19 e sono stati i primi a pagare un prezzo altissimo in termini di vite umane, ma sono stati trascurati a lungo;

Durante le fasi dell'emergenza il medico di famiglia è diventato l'unico punto di riferimento: deve rispondere a mail, messaggi, telefonate e si conta che ciascuno di essi abbia almeno 15-20 pazienti Covid da seguire a casa, fronteggiando, inoltre, le carenze delle "famose" Usca, le Unità speciali di continuità assistenziale istituite spesso solo sulla carta per far fronte all'emergenza in corso.

RILEVATO CHE

In Campania è in atto una sorta di esodo: nel 2019 si sono resi vacanti 250 posti di medico di medicina generale, mai coperti, ai quali si sommano le carenze del 2020 stimate in circa 300;

Si sta creando un grande vuoto poiché troppo spesso queste carenze vengono coperte in modo precario atteso che le diverse Asl sembrano preferire sostituzioni -a sei mesi o a un anno- mentre servirebbero incarichi definitivi.

PRESO ATTO CHE

Se un medico lascia per pensionamento nasce un'oggettiva difficoltà. In questi casi il Distretto dovrebbe segnalare la carenza alla Asl e quest'ultima deliberare per tempo l'attribuzione di incarichi provvisori: un meccanismo che si inceppa sia per motivi burocratici sia perché i medici non scelgono le sedi periferiche;

Al momento risulterebbero in servizio circa 4.500 medici di famiglia con una età



Il Presidente
GRUPPO CONSILIARE
LEGA - CAMPANIA

media superiore a 64 anni e, di questi, nei prossimi 4 anni, si stima che circa il 60% andrà in pensione.

EVIDENZIATO CHE

Il rapporto ottimale, tra medico e cittadini assistiti, è di un dottore titolare di incarico ogni 1.300 persone; al massimo si può salire a uno per 1.500.

RILEVATO CHE

Nelle aree collinari della Città di Caserta si registra da tempo una grave carenza di medici di base;

Nello specifico, le frazioni di Casolla, Mezzano, Santa Barbara e Staturano sarebbero, a tutt'oggi, del tutto sprovviste di uno Studio medico di base;

Si tratta di circa 6.000 assistiti che devono andare a farsi curare fuori zona con aggravio di costi, deficit di socialità e aumento dell'inquinamento;

Nonostante tale carenza, nel comunicare le ultime 3 immissioni in ruolo (settembre 2021), è stata imposta l'apertura di almeno uno studio in quel di Centurano;

Parimenti, nel 2018 vennero assegnate tre posizioni con la condizione che almeno uno Studio medico fosse aperto a Casertavecchia che, con Casola, Sommana e Pozzovetere conterebbe circa 2.000 mutuatati.

TUTTO CIO' PREMESSO, Il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta per chiedere come mai non sia stata prevista l'apertura di uno studio medico di base in una delle quattro frazioni in narrativa.

Si richiede risposta scritta ai sensi del Regolamento interno.

Il Presidente
Avv. Gianpiero Zinzi